

MA VIERO RESTA IN POLE PER LA POLTRONA DI AMMINISTRATORE DELEGATO

Cao apre sulla nomina in Iren

DI LUCIANO MONDELLINI

Battute finali per la scelta del nuovo amministratore delegato di Iren. Nella short list fornita nel week-end dalla società di cacciatori di teste Spencer Stuart sono rimasti tre nomi: quello dell'attuale direttore generale Andrea Viero, quello del manager Enel Matteo Codazzi, e Stefano Cao, oggi consigliere di A2A, ma anche di Sintonia e alcune delle sue controllate nonché storico manager Eni. Le indiscrezioni di stampa emerse ieri indicavano in Viero il grande favorito, in quanto Codazzi e Cao avrebbero avanzato dubbi sul compenso legato alla carica, che si dovrebbe aggirare sui 340 mila euro l'anno. In realtà, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, il nome di Cao è tutt'altro che fuori gara. Il

manager, il cui nome già circola per i palazzi romani in vista dei rinnovi del cda di Eni ed Enel il prossimo anno, sarebbe pronto ad accettare la guida della multiutility se davvero gli azionisti decidessero di imprimere una svolta nella governance dell'utility, riunendo le deleghe operative oggi suddivise su più figure apicali sotto la responsabilità dell'amministratore delegato. Insomma, le condizioni che porrebbe Cao non sono legate al compenso, bensì all'autonomia decisionale dell'incarico. Una condizione che, almeno in teoria, dovrebbe essere soddisfatta, visto che nelle settimane

scorse i comuni soci dell'utility nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Torino, Genova, Parma e Reggio Emilia hanno votato a favore dello snellimento della governance. Un nuovo organigramma che prevede l'eliminazione del comitato esecutivo e del direttore generale e la concentrazione delle deleghe in un triumvirato composto da amministratore delegato, vicepresidente e presidente. Va ricordato che in teoria gli azionisti hanno tempo fino a questo fine settimana perché la lista con i tredici nominativi per il rinnovo del cda va presentata entro lunedì 3 giugno in vista dell'assemblea del 27 giugno prossimo. (riproduzione riservata)



Stefano Cao